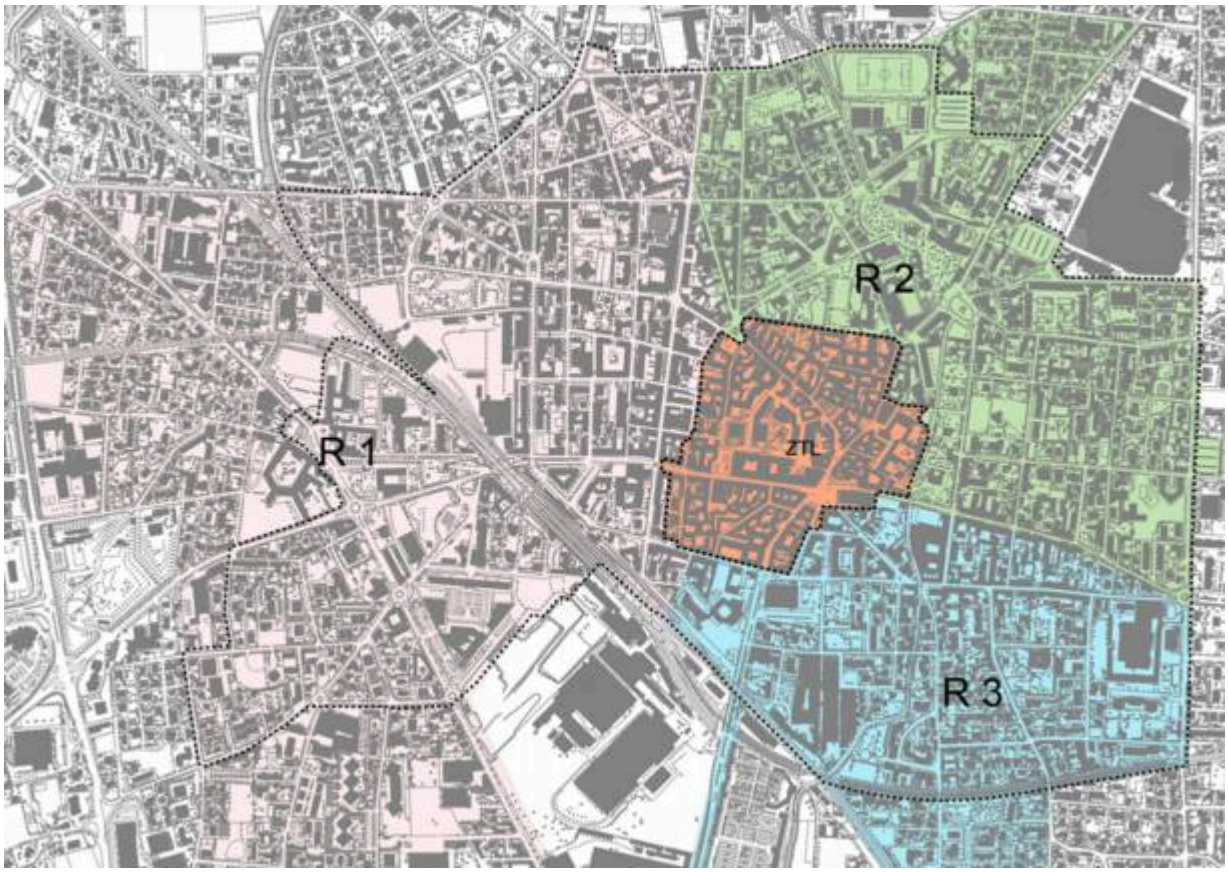
VareseNews

“Il sindaco di Saronno: da prima gli italiani a prima i residenti!”

Pubblicato: Giovedì 6 Giugno 2019



Parcheggi a Saronno, le nuove norme sulle aree residenti stanno scatenando polemiche e prese di posizione. Pubblichiamo quella del segretario del Circolo PD Turate-Rovello Leonardo Calzeroni

Il sindaco leghista di Saronno ha dichiarato guerra ai pendolari e si accinge ad eliminare ogni parcheggio libero in città.
La ratio è quella di preservare i residenti, ma il risultato sarà molto più concretamente quello di aumentare gli introiti dai parcheggi a pagamento.
A parte il fatto che la giurisprudenza ha più volte ribadito l’illegittimità di prevedere misure che escludano in assoluto la possibilità del libero parcheggio da intere zone cittadine, il punto politico è che questa scelta mina irreparabilmente la vocazione di Saronno a svolgere la funzione di polo attrattore per i comuni limitrofi, per quanto riguarda i servizi ed il commercio.
Giusto auspicare il ricorso alla mobilità dolce per raggiungere la città, con il treno o con la bici, ma occorre fare anche i conti, oltre che con le distanze ragguardevoli, con il fatto che non tutti i comuni limitrofi sono serviti dalla ferrovia e non pochi sono i problemi di sicurezza stradale per la mancanza di percorsi protetti e piste ciclabili intercomunali.
Insomma, l’annunciata misura di cancellazione delle strisce bianche, senza alcuna politica pubblica che valorizzi l’attrattività di Saronno e le sue potenzialità di snodo della mobilità interprovinciale, ripropone, anche a livello locale, quell’approccio di chiusura simil sovranista, ormai caratteristico del leghismo, alla eterna ricerca di una minaccia dall’esterno, ora individuata nei pendolari.

Come dire, da “prima gli italiani” a “prima i residenti di Saronno”, cambia il soggetto ma la solfa è sempre la stessa.

Il segretario del Circolo PD Turate-Rovello
Leonardo Calzeroni

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it